

SECONDO BLOCCO DI QUESITI (=Q.) E RISPOSTE (=R.) – PUBBLICATE IN DATA 17.03.2017

Q. 9)

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto si formulano i seguenti quesiti:

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSE, INQUADRAMENTO GENERALE E DEFINIZIONI- Modalità di determinazione dei corrispettivi Pag. 4 del Disciplinare.

Gli appalti sono a misura ai sensi dell'art 3 comma 1 lett eeeee) del Codice in quanto i compensi verranno determinati in base agli importi pro capite e pro die... moltiplicati per il numero di presenze giornaliere effettive delle persone destinatarie dei servizi.

2.2 “VALORE STIMATO DI CIASCUN LOTTO E DELL’INSIEME DEI LOTTI POSTI A BASE DI GARA NELL’AMBITO DELLA PRESENTE PROCEDURA” pag. 9 il “valore massimo stimato del lotto prestazionale è determinato dal prodotto del numero complessivo di persone attribuite ai lotti funzionali pari a 370 (infatti i servizi inerenti il lotto prestazionale sono rivolti alla totalità delle persone

destinatari dei servizi di tutti i lotti funzionali)...

QUESITO

Si chiede di precisare le motivazioni che hanno determinato le modalità di determinazione dei corrispettivi e dei valori stimati.

Si fa presente che i servizi di cui al lotto prestazionale sono definiti da numero minimo di ore, numero minimo di appuntamenti ecc. ecc.

(Insegnamento della lingua italiana almeno 10 ore di lezione per ogni richiedente protezione ogni settimana, Formazione e riqualificazione professionale: almeno 5 appuntamenti mensili, anche di gruppo, ecc.ecc.) e che la determinazione dei corrispettivi dovrebbe essere relativa ai servizi effettivamente resi in base a quelli richiesti, così come per il lotto funzionale si parla di effettive presenze.

Esiste un problema, non previsto nella presente procedura, che riguarda la responsabilità delle effettive presenze alle lezioni di italiano, che non può di certo incombere sul soggetto gestore (lotto funzionale). Pur trattandosi di persone adulte le stesse sono in un progetto di accoglienza per il quale l'apprendimento della lingua italiana, secondo quanto prescritto dalla Prefettura, è presupposto per la permanenza nel progetto.

Ne consegue che il soggetto aggiudicatario del lotto prestazionale, dovrà mettere in atto quanto necessario alla piena partecipazione e, nel caso, relazionare al Comune per i provvedimenti del caso, che non sono certo facoltà del soggetto gestore, laddove la non partecipazione non possa essere gestita con penali sul pocket money per assenze reiterate e protratte nel tempo.

R. 9. Si rinvia alla relazione generale ed in particolare all'art. 5 del Capitolato tecnico. Si veda anche la successiva risposta al quesito n. 18.

Q. 10) Lotto prestazionale: pag. 5 Disciplinare. Il lotto che rientra nella definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del Codice, individuato nell'ambito della presente procedura, sulla base delle specificità che connotano le relative prestazioni di insegnamento della lingua italiana, formazione e riqualificazione professionale, orientamento all'inserimento lavorativo (dettagliatamente individuate all'art. 1-bis del capitolato tecnico... per concorrere al quale vengono richieste specifiche e distinte qualificazioni rispetto a quelle

previste per i servizi oggetto dei lotti funzionali.

QUESITO

Nella documentazione di gara non si evincono le qualificazioni richieste. Mentre per i lotti funzionali vengono indicate le professionalità richieste, nel lotto prestazionale il riferimento è generico, pur essendo questa la motivazione che ha spinto la stazione appaltante a scegliere un lotto unico.

Si chiede pertanto di precisare quali siano le qualificazioni degli operatori richieste per il lotto prestazionale.

Si fa inoltre presente che in base all'art. 51 di cui al D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante deve motivare nella documentazione di gara le ragioni di tale scelta, che devono peraltro essere oggetto di apposita istruttoria. Si chiede di poter visionare l'eventuale istruttoria.

R. 10. L'art. 51 del D.lgs. 50/2016 dice che deve essere motivata l'eventuale scelta di non suddividere in lotti. Relativamente al lotto prestazionale, nel disciplinare di gara sono esplicitati i requisiti che devono possedere gli operatori economici in quanto tali per la partecipazione alla gara, mentre nel capitolato tecnico sono specificati gli standard e le specifiche per l'erogazione del servizio che l'amministrazione ha ritenuto confacenti, fermo restando che in sede di formulazione dell'offerta tecnica potranno essere presentate varie migliorie.

Q. 11)

1.8 Rimborso delle spese per le pubblicazioni di avvisi e bandi pag. 7 Disciplinare

Le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione obbligatoria sui quotidiani e sulla G.U.R.I. degli avvisi e del bando di gara.

QUESITO

Si chiede di precisare le spese differenziate per lotto prestazionale e lotti funzionali.

R. 11. Si ribadisce quanto stabilito dal paragrafo 1.8 del disciplinare di gara per cui "Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato in G.U. n. 20 del 25.1.2017), avente ad oggetto la Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'operatore economico aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante le spese dalla stessa sostenute per la pubblicazione obbligatoria sui quotidiani e sulla G.U.R.I. degli avvisi e del bando di gara. Tale rimborso dovrà essere effettuato entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione dell'appalto. Relativamente alla presente procedura le suddette spese saranno ripartite in egual misura fra tutti gli aggiudicatari dei vari lotti".

Le spese di pubblicazione del Bando sulla GURI ammontano ad euro 2.859,96, mentre le spese di pubblicazione sui giornali ammontano ad euro 1.619,55, per complessive euro 4.479,51. Non è possibile quantificare al momento le spese di post-informazione.

Q. 12)

TABELLA 6.1 - GRADUATORIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI 37 LOTTI FUNZIONALI
PAG. 16 CRITERIO C) servizi aggiuntivi - Disciplinare
Costituirà oggetto della valutazione la descrizione presentata e proposta dai concorrenti relativa alle modalità di espletamento dei servizi aggiuntivi che è disposto ad erogare, rispetto a quelli già previsti dal capitolato tecnico.

QUESITO

Il criterio di cui al punto B già prevede di esplicitare le ore dedicate per sostegno socio psicologico, assistenza sanitaria, servizi rivolti a favorire percorsi di autonomia ed integrazione e promozione e realizzazione di attività di animazione socioculturale. Si chiede di meglio precisare i servizi aggiuntivi differenziandoli da quelli già previsti nel criterio B.

R. 12. La definizione di servizi aggiuntivi compete alla discrezionalità del soggetto proponente ed è uno degli elementi che la commissione valuterà, in base al criterio motivazionale chiaramente esplicitato nel disciplinare di gara. Non possono pertanto essere definiti a priori dal bando, ma devono essere progettati e descritti nel progetto

Q. 13)

TABELLA 6.1 - GRADUATORIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI 37 LOTTI FUNZIONALI PAG. 16
CRITERIO C) servizi aggiuntivi - Disciplinare
I servizi aggiuntivi potranno riguardare gli spazi di accoglienza e le proposte per l'impiego in modo costruttivo del tempo a disposizione degli ospiti. Oltre alla descrizione delle modalità di espletamento dei servizi aggiuntivi, il concorrente potrà presentare eventuali protocolli di intesa, accordi o altro sottoscritti con soggetti diversi.

QUESITO

Si chiede di precisare cosa si intenda per "protocolli di intesa, accordi o altro sottoscritti con soggetti diversi".

R. 13. Per Protocolli, Accordi o altro, si intendono atti e/o documenti che permettano di evidenziare in modo oggettivo le collaborazioni che si attueranno in caso di aggiudicazione.

Q. 14)

TABELLA 6.1 - GRADUATORIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI 37 LOTTI FUNZIONALI PAG. 16 CRITERIO D) attivazione di collaborazioni con soggetti del territorio

QUESITO

Si chiede di precisare i soggetti del territorio ai quali si fa riferimento.

R. 14. Si intendono tutte le realtà presenti sul territorio e della comunità, insieme alle quali si intendono costruire i percorsi di accoglienza diffusa, in caso di aggiudicazione.

Q. 15)

TABELLA 6.2 - GRADUATORIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO PRESTAZIONALE
CRITERIO C) rete di coinvolgimento diffuso pag18
... educazione al rispetto dei beni comuni che si intendono porre in atto in caso di aggiudicazione...

QUESITO

Cosa si intende per rete di coinvolgimento diffuso?

R. 15. Per rete di coinvolgimento diffuso si intende l'esplicitazione del sistema organizzativo con cui si intende stare all'interno della volontà che sottende al bando, di una modalità di accoglienza dei richiedenti asilo.

Q. 16)

PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI PAG 32

QUESITO

Si può quindi partecipare con 8 lotti funzionali?

R. 16. Sì, si rinvia alla Sezione II, punto 1.6 del bando di gara pubblicato sulla GUUE (numero massimo di lotti per i quali si può parte pare pari a 38), fermo restando che il numero massimo di lotti aggiudicabili è 4.

Q. 17)

10.3 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA PAG. 34

QUESITO. Al fine di una valutazione congrua dell'offerta **si chiede di specificare font e dimensione carattere.** Inoltre si ritiene che le rappresentazioni grafiche siano a tutti gli effetti parte integrante di un progetto tecnico, pertanto si chiede di considerarle come tali e quindi rientranti nelle 10 pagine indicate.

R. 17. Il disciplinare di gara sul punto è chiaro e dettagliato ed in questa fase non è legittimo integrare quanto già espresso nella disciplina di gara.

Q. 18)

8) Modalità di esecuzione dei servizi - Capitolato tecnico Pag. 7
Il soggetto aggiudicatario deve garantire che gli ospiti raggiungano le sedi in cui si terranno i corsi di lingua italiana oggetto del lotto prestazionale, tramite accompagnamento oppure, se le distanze e i collegamenti dei trasporti lo consentono, aiutando la mobilità autonoma dei soggetti anche mediante l'utilizzo di mezzi pubblici.

QUESITO

Come fa il soggetto aggiudicatario a garantire servizi che dipendono dalla decisione di altri (vedi lotto prestazionale)?

L'elenco delle sedi pubblicato non definisce attribuzioni sulla base del criterio geografico di distribuzione dei lotti. E' necessario che sia indicato un numero di Km di distanza massima che il soggetto aggiudicatario del/i lotto/i funzionali si assume di coprire e una indicazione delle sedi rispetto alle aree geografiche descritte.

R. 18. L'aggiudicatario del lotto prestazionale sarà tenuto ad organizzare i servizi di cui all'art. 1-bis del Capitolato tecnico per l'insieme delle persone di tutti i lotti funzionali che saranno attivati, come risultanti dai registri all'art. 1, punto 1 del capitolato stesso, mentre rientrano tra gli oneri dei gestori dei lotti funzionali le prestazioni descritte dall'art. 1, punto 7 del capitolato tecnico.

Q. 19)

Articolo 1 bis Capitolato tecnico punto 2) costruzione di almeno 5 appuntamenti mensili, anche di gruppo, per la presentazione di corsi di formazione professionali strutturati;

QUESITO

Si chiede di meglio specificare modalità, orari, luoghi, a carico di chi sono gli spostamenti. Tale informazione è necessaria per la formulazione dell'offerta economica sia del lotto prestazionale che di quelli funzionali.

Q. 20)

Articolo 1 bis Capitolato tecnico punto 2) accompagnamento nella costruzione di un individuale bilancio di competenze per almeno il 10% dei richiedenti protezione internazionale.

QUESITO

Si chiede di precisare se veramente su 350 potenziali richiedenti solo per 35 è previsto che si provvede al bilancio di competenze.

Q.21)

Articolo 1 bis Capitolato tecnico punto 3) Orientamento all'inserimento lavorativo.

L'aggiudicatario deve garantire alla totalità dei richiedenti protezione internazionale accolti nel sistema dei lotti territoriali le seguenti prestazioni:

- predisposizione di almeno 4 appuntamenti mensili, anche di gruppo, per la presentazione della normativa italiana in materia di lavoro e di sicurezza;
- predisposizione di almeno 3 appuntamenti mensili, anche di gruppo, di informazione sui servizi di orientamento presenti sul territorio.

QUESITO

Si chiede di meglio specificare modalità, orari, luoghi, a carico di chi sono gli spostamenti. Tale informazione è necessaria per la formulazione dell'offerta economica sia del lotto prestazionale che di quelli funzionali.

Q. 22)

Articolo 1 bis Capitolato tecnico punto 4) Supervisione alle équipes territoriali ... un servizio costante di supervisione

QUESITO Definizione generica. Si chiede di precisare.

R. per quesiti 19, 20, 21 e 22. Si tratta di elementi che il soggetto proponente deve elaborare e descrivere in modo dettagliato nella sua proposta organizzativa.

Q. 23)

Articolo 1 bis Capitolato tecnico punto 4)
Gli operatori coinvolti debbono rendersi disponibili per azioni parallele e contemporanee.

QUESITO Definizione generica, si chiede di precisare. Non si capisce altresì come la fattispecie possa verificarsi, visti i servizi richiesti per il capitolato prestazionale.

R. 23. Tale modalità è stata prevista a salvaguardia degli operatori coinvolti nei corsi di lingua italiana, proprio per il fatto che la partecipazione potrebbe non essere totale. Si veda anche risposta al quesito n. 18.

Q. 24)

ARTICOLO 10 Danni a persone o cose – Polizza assicurativa- Capitolato. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare - o a comprovare di avere in corso di validità – con primaria compagnia assicuratrice

apposita polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile per danni a terzi derivanti dalle attività sopra richiamate, con massimale unico di garanzia non inferiore a euro 2.500.000,00 per i lotti funzionali e di 1.000.000,00 per il lotto prestazionale e con validità per l'intera durata dell'affidamento.

L'aggiudicatario di lotto funzionale è inoltre tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi per eventuali infortuni o incidenti che potrebbero verificarsi nei confronti dei richiedenti protezione internazionale.

QUESITO

Si chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato alla definizione dei massimali per RC ed altresì di conoscere le ragioni per le quali la copertura rischi per eventuali infortuni o incidenti sia solo a carico dei soggetti aggiudicatari dei lotti funzionali. Si chiede altresì di conoscere quale sia la responsabilità in capo agli insegnati, responsabilità che non viene citata in alcun punto.

Q. 25)

Articolo 11 Inadempienze contrattuali e penalità – Capitolato

QUESITO Si chiede di descrivere gli elementi oggetto di penalità, differenziati tra i due lotti.

Risposte a quesiti 24 e 25. E' possibile esclusivamente fornire chiarimenti ad eventuali dubbi, tramite le risposte ai quesiti non si possono integrare i documenti di gara.

Q.26

QUESITO GENERALE Si chiede di precisare i ruoli e le responsabilità dei soggetti aggiudicatari dei servizi di cui ai lotti funzionali e al lotto prestazionale. Tale richiesta deriva dall'esigenza di avere chiarezza sui ruoli e relative responsabilità, chiarezza che non trova al momento riscontro nella documentazione di gara, non ultimo ai fini di responsabilità nell'esecuzione dei servizi secondo obbligazione di risultato.

R.26. La responsabilità dei singoli fornitori di servizi è legata a quanto previsto nell'oggetto del servizio da rendere, specifico per ogni tipologia.

Q. 27)

- 1) "In relazione ai "percorsi individualizzati di qualificazione professionale" citati nel CRITERIO B) progetto organizzativo dell'orientamento professionale lavorativo del Disciplinare a pag.18, si intendono percorsi di orientamento all'offerta formativa presente sul territorio?"
- 2) "Cosa si intende per "l'insieme del sistema documentario", citati nel CRITERIO D) sistema organizzativo delle misure di accompagnamento al sistema di accoglienze del Disciplinare a pag.19?"
- 3) "Cosa si intende per "struttura documentale dei percorsi" citata nel CRITERIO E) sistema organizzativo e percorsi verso una autonomia di tutela dei diritti del Disciplinare a pag.19?"

R. 27)

1)con la dicitura "percorsi individualizzati di qualificazione professionale e di orientamento lavorativo", si intendono sia percorsi di orientamento all'offerta formativa sia percorsi di

**conoscenza dei servizi e dei diritti ed in genere ai percorsi di inclusività
2) per " sistema documentario", si intende l'esplicitazione di come si intende documentare
l'insieme delle misure attivate e delle risorse messe in campo sia come strumenti complessivi sia
come dotazione del singolo**

**3) per "struttura documentale dei percorsi", si intende l'esplicitazione di come si intende
documentare i percorsi attivati sia come struttura generale sia come patrimonio personale del
singolo**

Q. 28)

In merito al Disciplinare di Gara Punto 6 “Criteri di aggiudicazione” – Criterio F, si chiede conferma che i seguenti titoli rientrino nelle categorie previste dal Criterio F, in particolare materie umanistiche, e quindi corrispondano al massimo punteggio (5 punti): o Laurea Magistrale in Lingue e Istituzioni economiche e giuridiche dell’Asia e dell’Africa Mediterranea. o Laurea Specialistica in Storia dell’Arte presso Facoltà di Lettere e Filosofia.

R. 28. Sì, entrambe le Lauree, sia per la natura degli studi che per l’insieme degli esami previsti dal piano di studi, possono considerarsi di natura umanistica

Q. 29

In merito al Disciplinare di Gara Punto 6 “Criteri di aggiudicazione” – Tabella 6.1 Criterio C e Criterio D, si chiede conferma che si possano produrre allegati relativi a protocolli e/o accordi con soggetti diversi.

R. 29. Si rimanda alle risposte ai quesiti nn. 4 e 6, pubblicate nel primo blocco, in data 14.03.2017.